

# CATECHESI COME FORMAZIONE INSIEME

**OBIETTIVO:** Aiutare i genitori ad essere "generatori" di fede per i figli

## 1. PREGHIERA (salmo 97)

Cantate al Signore un canto nuovo,  
perché ha compiuto meraviglie.  
Gli ha dato vittoria la sua destra  
e il suo braccio santo.

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza,  
agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia.

Egli si è ricordato del suo amore,  
della sua fedeltà alla casa d'Israele.  
Tutti i confini della terra hanno veduto  
la vittoria del nostro Dio.

Acclami il Signore tutta la terra,  
gridate, esultate, cantate inni!

Cantate inni al Signore con la cetra,  
con la cetra e al suono di strumenti a corde;

con le trombe e al suono del corno  
acclamate davanti al re, il Signore.

Risuoni il mare e quanto racchiude,  
il mondo e i suoi abitanti.

I fiumi battano le mani,  
esultino insieme le montagne

davanti al Signore che viene a giudicare la terra:  
giudicherà il mondo con giustizia  
e i popoli con rettitudine.

- Dalla Prima Lettera ai Tessalonicesi (2,7-12)

Siamo stati amorevoli in mezzo a voi come una madre nutre e ha cura delle proprie creature. Così affezionati a voi, avremmo desiderato darvi non solo il vangelo di Dio, ma la nostra stessa vita, perché ci siete diventati cari. Voi ricordate infatti, fratelli, la nostra fatica e il nostro travaglio: lavorando notte e giorno per non essere di peso ad alcuno vi abbiamo annunziato il vangelo di Dio. Voi siete testimoni, e Dio stesso è testimone, come è stato santo, giusto, irreprensibile il nostro comportamento verso di voi credenti; e sapete anche che, come fa un padre verso i propri figli, abbiamo esortato ciascuno di voi, incoraggiandovi e scongiurandovi a comportarvi in maniera degna di quel Dio che vi chiama al suo regno e alla sua gloria.

*(l'animatore può proporre una riflessione)*

2) LEGGI QUESTE FRASI E PER CIASCUNA SOTTOLINEA UNA PAROLA, POI CONDIVIDI CON GLI ALTRI ( in assemblea )

- I genitori sono generatori di fede per i propri figli
- La fede nasce dall'ascolto di qualcuno che racconta chi è Gesù
- I genitori aiutano nel passaggio da Gesù ascoltato a Gesù incontrato
- I genitori sono i primi maestri della fede
- La catechesi in famiglia è comunicazione di un modello di vita

3) DISEGNA LE "CASE DELLA FEDE" DELLA TUA VITA, I LUOGHI DELLA CRESCITA DEL TUO PERCORSO DI CREDENTE. PROVA A DENOMINARLE CON UNA PAROLA O UNA FRASE SIGNIFICATIVA (lavoro personale)


4) IN GRUPPI. *In questa fase in base al numero dei partecipanti si possono formare dei gruppetti*

- Condividere il lavoro della fase 3
  - Leggere e commentare le **NOTE** allegate:
1. Quali sono i punti di forza che sento di dover potenziare nell'itinerario di formazione proposto nel gruppo di genitori che accompagno?
  2. Quali ostacoli personali e di gruppo voglio evidenziare?

5) IN ASSEMBLEA RIPORTIAMO LE OSSERVAZIONI DEL LAVORO DI GRUPPO

6) PREGHIERA FINALE

- Padre nostro

## NOTE ( incontro 3)

La catechesi oggi non può rivolgersi solo ai bambini o ai ragazzi, non sarebbe efficace; c'è bisogno del coinvolgimento dei genitori.

Molti genitori demandano al parroco e ai catechisti la responsabilità dell'educazione religiosa dei loro figli.

La disponibilità del parroco e dei catechisti nei confronti dei genitori si manifesta concretamente nel tempo dedicato a loro per ascoltarli (più che per farsi ascoltare) Si tratta di mettersi al servizio dei genitori, aiutarli a svolgere il loro ruolo primario di educatori nella fede dei figli, aiutarli a ripristinare la trasmissione della fede nella loro famiglia, aiutarli a riaccendere la vita cristiana in famiglia.

Nel lavoro di avvicinamento e di evangelizzazione dei genitori occorre spendere molto tempo nei rapporti personali, a tu per tu con le mamme e con i papà. L'autenticità e la sincerità con cui i catechisti avvicinano i genitori personalmente, possono diventare l'arma vincente della catechesi. Ci vogliono molta disponibilità, tempo e pazienza, non basta parlare a tutti in un'assemblea o dare avvisi dal pulpito; i genitori non coglierebbero queste parole e questi inviti. I catechisti aiutano i genitori ad essere generatori di fede per i loro figli. La fede nasce dall'ascolto di qualcuno che racconta chi è Gesù e che cosa può rappresentare per noi. Il Concilio Vaticano II ha definito i genitori i primi maestri della fede. Per far sì che questo avvenga bisogna aiutarli a riconquistare la loro fede, affinché la possano raccontare ai loro figli in famiglia. Bisogna incoraggiarli a pregare con i figli, a dare esempio di partecipazione alla vita cristiana in parrocchia.

Quindi possiamo parlare di:

**catechesi con la famiglia:** quella rivolta ai genitori in occasione dei sacramenti dei figli

**catechesi nella famiglia:** quella che avviene in ambiente domestico luogo favorevole per il germogliare e crescere della fede

**catechesi della famiglia:** assunzione in proprio della responsabilità di esercitare il magistero della Parola e della vita da parte dei genitori nei confronti dei figli.

I genitori sono e devono essere trattati da adulti; sono loro i protagonisti dei percorsi che li riguardano, anche nella determinazione delle modalità e dei contenuti del cammino; questo significa che gli animatori degli itinerari devono motivare le proposte che fanno, ne devono spiegare le ragioni, devono prendere in considerazione proposte alternative, per giungere a un progetto di formazione che sia condiviso e non percepito come imposto.

Gli incontri con i genitori devono fare in modo che adulti e ragazzi percorrano insieme, ciascuno nel modo che gli è proprio, un cammino di fede, che vivano una vera esperienza di fede. Devono partecipare a incontri che siano interessanti, accattivanti, coinvolgenti, piacevoli. Per farli veramente partecipare è necessario che i catechisti sappiano adattarsi: circoscrivere bene i temi, evitare le prolissità, essere sobri ecc. Far partecipare significa promuovere le persone e le situazioni. Significa fare insieme cose che siano significative per tutti.

E' importante dare agli incontri continuità ed organicità; non ci si può accontentare di incontri sporadici od occasionali, ma è bene offrire un progetto serio e chiaro, senza rinunciare alla possibilità di un percorso sistematico.

Gli itinerari per i genitori potranno integrarsi con quelli per i figli; l'esperienza mostra la

positività di realizzare questi momenti nei quali i genitori riconoscono e assumono le proprie responsabilità di educatori della fede dei figli e spesso i figli diventano i maestri della fede dei loro genitori.

Tenendo conto delle diverse situazioni l'elaborazione degli itinerari potrà essere fatta almeno a due livelli:

**itinerari di evangelizzazione:** per chi si riavvicina alla fede e alla comunità

**itinerari di formazione:** per chi accoglie l'invito ed accetta un percorso più strutturato di progressiva conoscenza della proposta cristiana e di coinvolgimento nella vita ecclesiale.

Nella catechesi si impara a conoscere Gesù e a diventare suoi discepoli soprattutto tramite il contatto diretto con la Bibbia; il libro per eccellenza che ha un' autorevolezza unica ed anche i ragazzi lo percepiscono. Lo spirito di Dio aiuta coloro che leggono la Bibbia a comprenderne il significato nascosto; in questo modo il racconto della Bibbia assume nel cuore di chi la legge con fede un significato unico, diventa cioè Parola di Dio rivolta a lui.

Da: Scuola per Catechisti, Elledici, 2014